BOLLETTINO SPECIALE
FLAVESCENZA DORATA

Lotta obbligatoria alla cicalina *Scaphoideus titanus*
vettore della flavescenza dorata della vite

Per il contenimento di questa pericolosa malattia da quarantena risulta fondamentale il **controllo dell'insetto vettore** tramite difesa insetticida e **l'eliminazione tempestiva delle viti con sintomi di giallumi** (https://fitoemergenze.fmach.it/flavescenza-dorata).

Il 12 maggio 2025 il Dirigente del Servizio Agricoltura della Provincia autonoma di Trento con la determinazione n. 4769 ha emanato le direttive per lotta obbligatoria contro la Flavescenza dorata della vite: **si conferma l'obbligatorietà dell'esecuzione di due trattamenti insetticidi**, come da indicazione del Centro Trasferimento Tecnologico della Fondazione Edmund Mach, contro l'insetto vettore *Scaphoideus titanus* **su tutto il territorio vitato provinciale.**

VIGNETI A CONDUZIONE INTEGRATA

PRIMO INTERVENTO INSETTICIDA

Eseguire il primo intervento insetticida obbligatorio a fioritura della vite conclusa (date consigliate):

- **dal 09 al 15 giugno 2025 nelle zone di fondovalle e bassa collina**
- **dal 15 al 21 giugno 2025 media collina**
- **dal 21 giugno 2025 e comunque a fioritura conclusa nell'alta collina.**

con UNO dei seguenti prodotti fitosanitari:

- **Acetamiprid** (**Epik a 1,5 litri/ettaro o Kestrel a 0,25 litri/ettaro:** prodotti non utilizzabili nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili).
- **Flupyradifurone (Sivanto Prime** o **Riamba a 0,5 litri/ettaro:** prodotti non utilizzabili nelle zone di rispetto dei punti di captazione delle acque per il consumo umano e nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili).
- **Piretro a dosaggi vari di etichetta** utilizzabile nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili (ad esclusione di alcuni prodotti, es. Pirecris, Tersus, con indicazioni di pericolo H317).

SECONDO INTERVENTO INSETTICIDA

Eseguire il secondo intervento insetticida obbligatorio con:

- **Etofenprox** (Trebon up, Sword up) a **0,5 litri/ettaro** a distanza di **circa 10 giorni dal primo intervento.**

VIGNETI A CONDUZIONE BIOLOGICA (E IN CONVERSIONE)

PRIMO INTERVENTO INSETTICIDA

Eseguire il primo intervento insetticida obbligatorio a fioritura della vite conclusa (date consigliate):

- **dal 09 al 15 giugno 2025 nelle zone di fondovalle e bassa collina**
- **dal 15 al 21 giugno 2025 media collina**
- **dal 21 giugno 2025 e comunque a fioritura conclusa nell'alta collina.**

con:

- **Piretro a dosaggi vari di etichetta** utilizzabile nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili (ad esclusione di alcuni prodotti, es. Pirecris, Tersus, con indicazioni di pericolo H317).

SECONDO INTERVENTO INSETTICIDA

Eseguire il secondo intervento insetticida obbligatorio con:

- **Piretro a dosaggi vari di etichetta** a distanza di **circa 7 giorni dal primo intervento,** alcuni prodotti (es. Pirecris, Tersus con indicazioni di pericolo H317) non sono utilizzabili nelle fasce di rispetto in prossimità di aree specifiche e luoghi sensibili.

INDICAZIONI

- **Decreto del Presidente della Provincia 19 marzo 2025, n. 16:** durante il periodo di fioritura è vietato trattare le colture arboree, arbustive erbacee, ornamentali e spontanee con prodotti fitosanitari dannosi alle api, compresi gli erbicidi, secondo quanto indicato nell'etichetta dei medesimi. Il divieto si applica dall'apertura dei primi fiori fino alla completa caduta dei petali.
- **Eseguire lo sfalcio del cotico erboso nell'interfila e nel sottofila del vigneto** prima del trattamento insetticida per una maggior salvaguardia dei pronubi e per raggiungere meglio con la miscela fitosanitaria i fusti delle viti e gli eventuali polloni. Sfalciare preferibilmente fuori dal volo delle api e degli insetti pronubi.
- **Prima del secondo trattamento insetticida ripetere lo sfalcio del cotico erboso se sono ricomparse essenze in fioritura.**
- **Per la salvaguardia dei pronubi eseguire i trattamenti insetticidi nelle ore serali o comunque entro le prime ore del mattino.**
- È importante bagnare bene tutta la vegetazione della vite, fusto compreso, con volumi di acqua adeguati aprendo anche gli ugelli più bassi della raggiera.
- Nelle pergole doppie è preferibile trattare "ala per ala" per migliorare la qualità della distribuzione.

- Prima del trattamento è opportuno terminare le operazioni di spollonatura.
- Nel caso dell'utilizzo del **piretro**, è opportuno eseguire il trattamento **nei primi giorni delle finestre d'intervento consigliate**, trattare nelle **ore serali** e **acidificare** la miscela fitosanitaria.
- Evitare di miscelare Flupyradifurone con Dithianon per possibili danni da fitotossicità.
- **Rispettare le indicazioni riportate sull'etichetta** del prodotto fitosanitario.
- Considerare le limitazioni riportate nella Delibera di Giunta provinciale n. 765/2023 a tutela delle aree di rispetto idrogeologico dei punti di captazione per le acque per il consumo umano nonché le prescrizioni previste dal Regolamento provinciale sull'utilizzo dei prodotti fitosanitari Decreto del Presidente della Provincia 23 febbraio 2017, n. 659/Leg, per l'esecuzione dei trattamenti in prossimità delle aree specifiche e dei luoghi sensibili.

CAVIT TRENTO PICA vigneto • rete • territorio

INFORMATIVA TECNICA

Venerdì 06/06/2025

INDICAZIONI GENERALI PER TRATTAMENTO INSETTICIDA

- ✓ Prima di effettuare il trattamento **assicurarsi che la fioritura, di tutte le varietà, sia terminata.**
- ✓ Per una migliore efficacia, **eseguire il trattamento da solo, con aggiunta di bagnante.**
- ✓ Evitare **sempre** di miscelare **Flupyradifurone (Sivanto) con Dithianon** per possibili danni da fitotossicità.
- ✓ Bagnare accuratamente la vegetazione aprendo anche gli ugelli bassi.
- ✓ Trattare la sera, dopo il tramonto, facendo attenzione ad evitare dilavamenti del prodotto dopo il trattamento (valutare attentamente le previsioni meteo).

ALTRE INDICAZIONI PER TRATTAMENTO CON PIRETRO

- ✓ **Nel caso di utilizzo del Piretro è opportuno eseguire il trattamento nei primi giorni delle finestre d'intervento consigliate.**
- ✓ Usare acqua con pH 6,0 - 6,5. In genere per acidificare l'acqua si usano 20-40 g di acido citrico o 300 ml di aceto (biologici) per ettolitro di miscela distribuita.
- ✓ Miscelare prima il PIRETRO con l'acqua e acidificare solo alla fine.
- ✓ Evitare **sempre** di miscelare **Piretro con zolfi liquidi**, per evitare rischi di fitotossicità.